

Siderno, dopo l'incendio dell'impianto di contrada San Leo

Il Pd "interroga" i commissari Quali interventi per l'agricoltura?

Preoccupazioni circa la salubrità dei prodotti ortofrutticoli locali

Aristide Bava

SIDERNO

Il locale circolo del Partito democratico ha chiesto ai commissari straordinari se e quali azioni si pensa di intraprendere a sostegno del comparto agricolo e di tutti gli imprenditori che svolgono attività direttamente collegata all'uso del territorio e che, al momento, dopo l'incendio dell'impianto di contrada San Leo, vedono inibita ogni possibilità di utilizzazione e vendita dei loro prodotti ortofrutticoli.

Più in generale, il Pd chiede anche di sapere come si stia sviluppando l'azione del Comune per far fronte alla situazione e se, all'esito delle analisi necessarie, verrà data tempestiva informazione alla cittadinanza circa l'esclusione o meno di rischi per la salute delle persone e per la commestibilità delle produzioni agricole locali.

Le richieste dopo una premessa in cui si è preso atto che «a causa del vasto rogo, si sono sprigionate in tutta la zona dense e alte colonne di fumo, le cui polveri potrebbero essere inquinanti per l'ambiente e per la salute dei cittadini». Poi si fa anche riferimento all'ordinanza, contingibile e urgente, diffusa nelle ore immediatamente successive e con cui i commissari prefettizi hanno, in via precauzionale, invitato i cittadini «a mantenere finestre ed usci chiusi nonché



Fiamme nell'impianto rifiuti a San Leo La nube nera e maleodorante può aver compromesso i raccolti?

ad evitare di raccogliere prodotti ortofrutticoli» Il tutto «considerato che sulle possibili conseguenze ambientali e salutari sono ancora in corso i rilievi e le analisi da parte dell'Arpacal».

Nella nota il circolo del Pd sot-

**Sulle eventuali
conseguenze
ambientali e salutari
sono ancora in corso
le analisi dell'Arpacal**

tolinea la «forte preoccupazione, in particolare per gli operatori economici nel campo dell'agricoltura - cui si rivolge solidarietà e vicinanza - e di tutti coloro che, comunque, vivono nell'area interessata e utilizzano prodotti dell'orto e dei frutteti e che, in generale, il settore agricolo è fortemente presente nel circuito economico sidernese, già gravemente compromesso dal periodo emergenziale epidemiologico che ha imposto chiusure e sacrifici di ogni sorta».

Pertanto, non si manca di ricordare come siano «i commissari

prefettizi l'autorità cui spetta, per legge, l'emanazione e/o l'adozione di ogni forma di provvedimento urgente e opportuno non solo in materia di igiene e sanità ma anche a tutela e sostegno di un comparto economico direttamente colpito da questa ulteriore scure drammatica». Nella nota viene altresì evidenziato un «elevato carattere di urgenza, motivato dal protrarsi di una situazione incerta e dallo svilupparsi di una richiesta di informazioni da parte della cittadinanza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA